

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 23-6735

**Criteri e modalità di assegnazione di contributi per l'anno 2013 a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da Organizzazioni di Volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale. Spesa Euro 128.933,00 sul capitolo 180244 del bilancio 2013.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

In attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà la L.R. 1/2004, al comma 2 dell'art. 11, riconosce quali soggetti attivi della rete integrata degli interventi e servizi sociali le organizzazioni afferenti al terzo settore, tra cui si collocano le organizzazioni di volontariato, per le quali è previsto il coinvolgimento nella programmazione e realizzazione del sistema di welfare regionale.

I coordinamenti di organizzazioni di volontariato, iscritti all'apposita sezione del Registro Regionale, hanno sviluppato negli ultimi anni, sul territorio della Regione Piemonte, un'autonoma ed originale progettazione di servizi alla persona, nei settori socio-assistenziale e sanitario, realizzando iniziative di contrasto alla solitudine delle persone anziane, sostegno alle donne e alle famiglie e re-inserimento sociale alle persone diversamente abili o rientranti nelle categorie svantaggiate.

Con legge finanziaria n. 9/2007, art. 24, si è inteso dare stabilità alle su indicate iniziative integrando le risorse previste dalla legge regionale n. 38/1994 con una specifica previsione di contributi a sostegno di documentati progetti e attività, stabilendo al contempo i criteri e le modalità di erogazione con apposita deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare.

La competente Direzione regionale ha predisposto per l'anno 2013 i principi e le modalità per l'assegnazione dei contributi a favore degli Organismi di coordinamento e collegamento riconfermando i criteri stabiliti con D.G.R. n. 25-4604 del 24/09/2012 (allegato A facente parte integrante del provvedimento) per la realizzazione del bando, nonché la valutazione dei progetti presentati e l'approvazione della graduatoria di merito.

Si individuano quali possibili proponenti esclusivamente gli Organismi di collegamento e coordinamento, formati da organizzazioni di volontariato a carattere regionale, interregionale o interprovinciale, iscritti al registro regionale e che operano nei settori socio-assistenziale e sanitario che predispongano progetti aventi, come aree prioritarie a causa della necessità di individuare settori del disagio sociale, il sostegno alla famiglia e al mantenimento a domicilio di persone disabili e anziane.

I progetti, proposti anche congiuntamente da più organismi e con un ambito territoriale di riferimento regionale e/o interprovinciale, possono riguardare l'attivazione di nuovi e innovativi servizi, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti dagli organismi in maniera stabile e continuativa sul territorio regionale o sul territorio interprovinciale, l'implementazione e il potenziamento delle collaborazioni di partenariato tra coordinamenti stessi ed altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese.

I progetti, tenendo presente che il tetto massimo di contribuzione, per l'anno 2013, sarà di euro 30.000,00, saranno finanziabili per un massimo dell'80% del loro costo con un co-finanziamento minimo del 20% e previsione di spese d'investimento non superiori al 30% del costo complessivo del progetto.

Per l'attuazione della presente deliberazione verrà stanziata la somma di euro 128.933,00 disponibile sul cap. 180244 del bilancio 2013;

tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte;

vista la L.R. n. 38/94; "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 L.R. 7/2001)" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 8 del 7/5/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la L.R. n. 9 del 7/5/2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la L.R. n. 16 del 6/8/2013 "Assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 18-5787 del 13/5/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità revisionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

vista la D.G.R. n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

vista la D.G.R. n. 35-5974 del 17/6/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17/9/2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte in bilancio di gestione pluriennale 2013/2015";

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, sentita la competente Commissione consiliare in data 21 novembre 2013 a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di confermare per l'anno 2013 i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi a favore degli Organismi di collegamento e coordinamento stabiliti dalla D.G.R. n. 25-4604 del 24/9/2012;

- di demandare al settore competente la predisposizione del bando, stabilendo i punteggi di valutazione, i termini, le condizioni, le modalità di presentazione dei progetti e la relativa modulistica, nonché di valutare i progetti, la loro sostenibilità finanziaria rispetto alla dotazione di bilancio, e di approvare la relativa graduatoria di merito.
- di disporre lo stanziamento della somma di euro 128.933,00 sul capitolo n. 180244 del bilancio 2013 per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)